

Ricadi, maggioranza a rischio

Varata la giunta. Ma il consigliere Morabito attacca il sindaco

RICADI – Ieri si è tenuto il primo consiglio comunale. Subito dopo la nomina dei sei assessori (Russo, Miceli, Schiavello, Melidoni, Locane, Taccone) Paolo Morabito, eletto tra le file di Uniti per Ricadi, ha consegnato agli atti un documento dissociandosi dalla maggioranza guidata da Mimmo Laria. Nel documento, dopo aver manifestato la propria amarezza per essere stato tenuto fuori dall'esecutivo, ha sostenuto: «Laria ha commesso un grave errore ed una grave ingiustizia»; e si è rammaricato del fatto che il sindaco abbia umiliato due assessori della passata legislatura – Morabito stesso e Giorgio Caronte - «che non solo hanno mantenuto in equilibrio la giunta stessa, ma che sono stati sempre presenti, dando la loro massima disponibilità ed il loro impegno su tutto il territorio comunale». Mimmo Laria, secondo Morabito: «Ha premiato l'arroganza di chi ha sempre creato problemi in giunta e sul territorio». «Forse – si chiede ancora l'ex assessore – sono stato punito per non avere abbassato la testa in Consiglio». In un altro passaggio del documento Paolo Morabito accusa il sindaco per la netta sconfitta subita dalla loro lista nelle sezioni del centro cittadino: «Se abbiamo perso per duecento voti al centro è perché, mentre io presentavo preventivi per lavori indispensabili da fare a San Nicolò o a Brivadi, lei li bloccava all'ufficio tecnico. I lavori da fare a Santa Domenica passavano subito». Continua Morabito: «Sono stato ingenuo a credere in lei che non conosce il significato della parola dignità». Il documento si conclude con il riconoscimento a “Ricadi Nuova” per aver più volte fatto notare in campagna elettorale che dietro la lista di Laria vi sarebbero state delle ombre: «Debbo dare ragione a chi parlava di ombre». In definitiva Paolo Morabito, uno dei consiglieri di lungo corso dell'intera amministrazione, ha annunciato che starà con il fiato sul collo della giunta. L'attività amministrativa comincia sotto pessimi auspici per Mimmo Laria, anche perché, sono in molti tra i banchi della maggioranza ad avere digerito malamente gli avvenimenti che hanno preceduto la nomina degli assessori.

Domenico Princi